

Cinema, il Senato approva la riforma allâ??unanimitÃ . Giuli: â??Dedico questa giornata a Tinto Brassâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Ringrazio il Parlamento per lâ??approvazione della legge Cinema in un clima di concordia unanime e colgo lâ??occasione per dedicare questa giornata fausta a un grande maestro scomparso: Tinto Brassâ?•. Lo ha detto il ministro della Cultura, Alessandro Giuli, interpellato dallâ??Adnkronos margine di un evento a Firenze, in occasione dellâ??approvazione definitiva, allâ??unanimitÃ , da parte del Senato del disegno di legge recante â??Disposizioni in materia di cinemaâ?•, che conclude cosÃ¬ il proprio percorso parlamentare.

Per Giuli â??lâ??approvazione definitiva della riforma del settore cinematografico e audiovisivo rappresenta un risultato storico per la cultura italiana. A dieci anni dalla legge del 2016, consegniamo allâ??intera filiera nuove regole, capaci di rispondere alle trasformazioni dellâ??industria e alle sfide delle nuove tecnologie. Il voto unanime del Senato sancisce il valore di un percorso condiviso tra maggioranza e opposizioni, nellâ??interesse di tutti gli operatori. Ã? la conferma dello â??stilnovoâ?? nei rapporti tra istituzioni e mondo del cinema, fondato sul dialogo, sulla fiducia e sulla responsabilitÃ reciproca. Rafforziamo la trasparenza, tuteliamo il lavoro e la libertÃ creativa, valorizziamo i giovani talenti e la produzione indipendente. Ringrazio il Parlamento, le Commissioni Cultura della Camera e del Senato, il Sottosegretario Lucia Borgonzoni e quanti hanno contribuito a questo importante traguardo, che apre una nuova stagione per la cinematografia italianaâ?•.

â??Il via libera di oggi â?? ha affermato il Sottosegretario di Stato alla Cultura, Lucia Borgonzoni â?? Ã¨ un passaggio importante per un settore che non Ã¨ solo cultura, ma anche industria e lavoro. Questo Governo ha fatto molto per il cinema, recuperando i fondi promessi, 70 milioni questâ??anno e 150 il prossimo. Abbiamo fatto rinascere le sale in un momento difficile, lâ??Italia infatti Ã¨ lâ??unico tra i principali mercati di riferimento tornato in territorio positivo rispetto al pre-Covid. Abbiamo lavorato molto anche sullâ??educazione allâ??immagine e, sullâ??intelligenza artificiale, normando la tutela di attori e sceneggiatori con un testo allâ??avanguardia, che Ã¨ stata ripresa anche a livello europeo. Questa riforma nasce quindi dallâ??ascolto della filiera e dalla volontÃ di dare al cinema italiano strumenti piÃ¹ moderni. Abbiamo cercato di tutelare il settore in ogni modo ed Ã¨ per questo che siamo riusciti a fare una norma bipartisan e a trovare un punto di caduta tutti insieme. Ringrazio il ministro Giuli per lâ??impegno condiviso e il Parlamento per il lavoro svoltoâ?•.

La riforma introduce un nuovo modello di governance attraverso lâ??istituzione del Forum del cinema e dellâ??audiovisivo, organismo permanente di consultazione senza nuovi oneri per la finanza pubblica, e dellâ??Agenzia per il cinema e lâ??audiovisivo.

La legge delega il Governo a riordinare la disciplina del comparto, prevedendo una programmazione triennale, procedure semplificate, tempi certi per lâ??erogazione dei contributi e maggiori controlli sullâ??utilizzo delle risorse pubbliche. Sono inoltre previste misure a favore della produzione indipendente, delle opere prime e seconde, dei giovani autori e dei generi cinematografici, oltre a criteri specifici per lâ??accesso agli incentivi delle produzioni audiovisive di minori dimensioni.

Particolare attenzione Ã¨ riservata alla disciplina dellâ??intelligenza artificiale, con garanzie per i diritti degli autori e degli interpreti, al contrasto alla pirateria e alla valorizzazione delle sale, attraverso un piano nazionale per la loro riapertura e riqualificazione. Il provvedimento interviene inoltre sulle tutele previdenziali e assistenziali dei lavoratori dello spettacolo, prevedendo la revisione dellâ??indennitÃ di discontinuitÃ e degli ammortizzatori sociali. Un risultato raggiunto allâ??unanimitÃ grazie al contributo di tutti i Gruppi parlamentari, in particolare di quelli che, ritirando gli emendamenti al Senato e accettando di trasformarli in ordini del giorno, hanno favorito una piÃ¹ rapida conclusione dellâ??iter legislativo. Le proposte avanzate resteranno comunque oggetto di attenzione nella successiva fase di attuazione della riforma.

default watermark

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 4, 2026
Autore
redazione